



Si tratta di un concorso fotografico internazionale per diffondere il patrimonio culturale

Pubblichiamo, su richiesta di Eulalia, la commovente lettera dedicata allo zio jelsese che non c'è più.

“Caro Zio Salvatore, hai deciso di partire il 27 settembre 2013, dopo aver combattuto per mesi. Sei stato eroico, come Ettore contro Achille: hai combattuto fino all'ultimo con caparbia e dignità. Il tuo Achille e' stata una malattia invincibile, il cancro, pero' senza un tallone debole da sfruttare per guarire. Nella tragedia greca resta il dolore, vuoto e senza ragione, senza una finalità.

Noi però abbiamo la fede, che ci aiuta a mettere questo terribile momento, la tua malattia e la tua morte, in una prospettiva di comprensione e apprendimento. Perché? Cosa resta? Certo non

tu nella tua persona in carne ed ossa, con le tue smorfie, il tuo accento forzatamente milanesizzato quando mi rifacevi il verso, le tue frasi lapidarie tipo 'parli come un libro stampato' o 'ti fai troppe poche domande e ti dai troppe risposte', senza dimenticare poi gli scherzi e le battute a volte non sempre riproponibili.

Ricordo una volta, durante la mia adolescenza, lo schermo del computer si era spento proprio nel bel mentre di un mio lavoro scolastico. Ti ho chiamato al telefo-

comunale, il Comune di Pietracatella ha aderito all'iniziativa Wiki Loves Monuments 2013, che prevede la conseguente autorizzazione a fotografare i monumenti e diffonderne le immagini.

Wiki Loves Monuments è un concorso fotografico internazionale che coinvolge cittadini di tutto il mondo interessati a diffondere e documentare il proprio patrimonio culturale. L'anno scorso, al concorso hanno partecipato più di 15 nazioni, contribuendo a Commons con oltre 170.000 fotografie.

Quest'anno, diversamente dal precedente, Wikimedia Italia ha deciso di promuovere l'iniziativa anche in Italia, coinvolgendo direttamente i proprietari dei beni.

E' stato così rimosso l'ostacolo di natura legislativa che impediva di fare fotografie di monumenti (comunque fuori copyright) e rilicenziarle con licenza d'uso Creative Commons CC-BY-SA senza una precisa autorizzazione da parte degli Enti pubblici territoriali che abbiano in con-

Jelsi. Pubblichiamo e riceviamo

Lettera aperta della giovane Eulalia al suo affezionatissimo zio Salvatore

no, stressatissima, per chiederti aiuto.

Dopo averti raccontato come l'evento si fosse prodotto, impassibile mi dici: “Eulalia, si ho capito cosa e' successo: ora io ti dico cosa devi fare, ma tu devi assolutamente seguire le mie consegne”. Ti rispondo: “Ok, zio”.

Hai continuato: “Bene, metti il dito indice della tua mano destra sullo schermo”.

Esclamo io esterrefatta: “Ma zio, mi stai prendendo in giro?! Dai, dimmi cosa

devo fare davvero”.

E lì per almeno 5 minuti inizi tutta una tiritera per convincermi che dovevo assolutamente mettere questo benedetto indice della mano destra sullo schermo del computer. Spazientita, ti dico: “Ok, zio, va bene, lo faccio”. E tu: “Allora hai messo il dito sullo schermo?”. “Sì, zio, sì”. Sento immediatamente una fragorosa risata accompagnata da “ce l'ho fatta, te l'ho fatta!, Ah, ah, ah”.

Me l'avevi fatta un'ennesima volta. “Eulalia, devi

sto grazie ad una migliore interpretazione del Codice Urbani (D.Lgs 42/2004). Nell'atto di indirizzo, la giunta comunale “ha valutato positivamente l'iniziativa Wiki Loves Monuments, in quanto potrebbe costituire un trampolino di lancio a livello internazionale per il Comune di Pietracatella.

Ha ritenuto utile, pertanto, concedere la possibilità di fotografare i propri monumenti inseriti nella lista di cui sopra, concedendone l'immagine in uso come un qualsiasi “Open Data”, con una licenza libera Creative Commons nella versione denominata CC-0. Tra i beni storico monumentali che potrebbero essere oggetto del concorso fotografico sono stati inseriti: la Fontana di Venere di Via Roma; il Monumento ai Caduti, sempre di Via Roma; la Croce stazionaria del 700 in Via Largo della Croce; la Porta da Capo in Via Borgo Porta Nuova; il Palazzo Marchesale in Via Marconi ed il Palazzo Comunale in Via Fontanelle.

Resta poi il tuo grande esempio di accettazione dei riversi della vita. La fede è amore, il sapere che le tue sofferenze fisiche sono finite e che ora riposi sereno ed in pace.

La fede è speranza di sapere che quello che ci hai lasciato continuerà a nutrire le nostre vite ed il ricordo di te.

La fede è apprendimento dall'esperienza, il sapere che per qualunque difficoltà della vita c'è lassù

Qualcuno che ci ascolta e ci conforta se Lo invociamo.

Questa tua nipote, che parla come un libro stampato e scrive con troppe certezze, ti dice, e questo a nome di tutti i presenti e di coloro che avrebbero voluto esserci oggi, ti vogliamo bene.”